La decisione di non giocare all'« Olimpico » comunicata dalla FIGC all'UEFA che ha sancito il 3-0 contro la Lazio

# LAZIO: UFFICIALE IL «NO» AL BARCELLONA

**Una dichiarazione del compagno sen. Ignazio Pirastu: « Un grande successo delle forze democratiche e un sintomo dello spirito antifascista che si è radicato anche negli ambienti sportivi » — Per il match di ritorno decisione ufficiale nella prossima settimana**

La Lazio ha ufficializzato la sua posizione in merito all'incontro di andata di Coppa UEFA, con gli spagnoli del Barcellona, che avrebbe dovuto svolgersi il 22 ottobre all'« Olimpico »: l'incontro non si gioca. Questo il comunicato diramato nel tardo pomeriggio dall'Ufficio stampa della Federcalcio: « In base alla comunicazione ricevuta dalla società Lazio in data odierna (17 ottobre ndr), la FIGC ha notificato all'UEFA che la gara di andata Lazio-Barcellona valevole per la Coppa UEFA, prevista per il 22 ottobre prossimo, non sarà disputata ». Lo scarno comunicato non esclude però che la Lazio giochi l'incontro di ritorno, previsto a Barcellona per il 5 novembre. Infatti ci risulta che la società biancazzurra è dispostissima a recarsi a Barcellona, ma, visto e considerato che l'UEFA aveva chiesto alla Federcalcio quale sarebbe stata la posizione della Lazio soltanto per quanto concerneva la partita di andata, la comunicazione ufficiale è stata inviata proprio per l'incontro di andata.

Immediata risposta si è avuta ieri sera da parte della Commissione organizzatrice dell'UEFA che ha sancito il 3-0 contro la Lazio, mentre ha chiesto che per il retourmatch la società biancazzurra dovrà comunicare « La sua posizione, attraverso la FIGC, in un periodo di tempo utile ». Una reazione si registra anche da parte del presidente del Barcellona, che pretende un indennizzo di 270 milioni di lire perché: « La partita di ritorno avrebbe costituito un successo di cassetta ». Dal che se ne deduce come egli non sia stato informato che la Lazio non ha ancora deciso sul retour-match, e che una decisione ufficiale sarà presa nella prossima settimana. Se la posizione di Lenzini di non disputare l'« andata » con gli spagnoli del Barcellona era nota da tempo (fin da dopo il sorteggio), quella di giocare il retourmatch a Barcellona è maturata in questi ultimi giorni, anche perchè nella recente riunione del CD della società era venuto sul tappeto il problema della squalifica, che verrebbe evitata giocando a Barcellona.

La giornata di ieri è stata particolarmente intensa. Un primo incontro tra il presidente Lenzini (che era accompagnato dal fratello Aldo, dal segretario Nando Vona e dai consiglieri Quadri e Persichelli) col segretario della Lega calcio e vice presidente-vicario della FIGC, Franco Carraro si era avuto in mattinata. Dopo un'ora buona di colloquio i consiglieri laziali hanno lasciato Carraro col preciso impegno di rivedersi nel pomeriggio, cosa che è avvenuta (sono tornati soltanto il presidente Lenzini e Vona) e che ha approdato nella presa di posizione ufficiale della Lazio.

Il compagno senatore Ignazio Pirastu, responsabile del Gruppo di lavoro dello sport, presso la Direzione del PCI, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: « La definitiva conferma del rifiuto di ospitare la squadra spagnola del Barcellona, costituisce un grande successo delle forze democratiche e un sintomo dello spirito antifascista che pesa e si è radicato profondamente anche negli ambienti sportivi. Ripetendo che questo atto non deve avere alcun significato di ostilità nei confronti degli sportivi e del popolo spagnolo vittima della tirannide franchista è necessario comprendere l'importanza che questa volta un atto sportivo ha nella lotta contro il franchismo: infatti, mentre il regime franchista attraverso il controllo totalitario della stampa e dei mezzi radiotelevisivi, ha potuto tenere nascoste e fare ignorare, alla gran parte degli spagnoli le grandi manifestazioni svoltesi in tutta Europa contro l'assassinio dei cinque patrioti, e ha potuto anche far ignorare il richiamo degli ambasciatori, non potrà far ignorare agli spagnoli il rifiuto di ospitare una squadra di calcio, poiché nessuno potrà fare a meno di sapere che la partita non si è svolta in Italia, in conseguenza di una unanime larghissima volontà di contribuire, anche nel campo dello sport, alla lotta contro il franchismo. Mi sembra giusto sottolineare la fermezza dimostrata dal presidente della Lazio, Umberto Lenzini e dai dirigenti della FIGC e della Lega, Franchi e Carraro ai quali certo non mancherà il sostegno delle forze democratiche per evitare che dure sanzioni di carattere internazionale possano essere subite dalla Lazio ».

Un messaggio è stato poi inviato dalla Federazione romana CGIL - CISL - UIL ai lavoratori del CONI così concepito: « La Federazione Romana CGIL-CISL-UIL condivide la decisione da voi fermamente assunta di non prestare la vostra opera nell'eventualità dello svolgimento della partita di calcio Lazio-Barcellona allo Stadio Olimpico.

« La presa di posizione unitaria dei sindacati del CONI è profondamente apprezzata dai lavoratori romani che hanno già nei giorni scorsi manifestato vigorosamente contro gli efferati assassini del fascismo spagnolo. La vostra scelta ha un alto valore morale e civile ed ha contribuito certamente alla decisione di non effettuare la partita in programma.

« I lavoratori romani sottolineano l'importanza della vostra iniziativa e prendono impegno di intensificare tutte le iniziative a sostegno dell'eroica lotta del popolo spagnolo ».

Il presidente della Lega Carraro (a sinistra) e il presidente della Lazio Lenzini che hanno avuto ieri due lunghi colloqui

## totocalcio

| | |
|---|---|
| Ascoli - Torino | x |
| Bologna - Milan | 1 |
| Inter - Cagliari | 1 |
| Juventus - Fiorentina | 1-2-x |
| Napoli - Cesena | 1-x |
| Perugia - Lazio | x-2 |
| Roma - Verona | 1 |
| Sampdoria - Como | 1-2-x |
| Atalanta - Ternana | 1 |
| Foggia - Catania | 1 |
| Varese - Genoa | 1-x |
| Riccione - Rimini | x-2 |
| Marsala - Nocerina | x |

## totip

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 1 x 1 |
| | x 1 2 |
| SECONDA CORSA | 2 x |
| | x 2 |
| TERZA CORSA | 1 1 |
| QUARTA CORSA | 2 x |
| | 1 |
| QUINTA CORSA | 2 |
| | 1 |
| | x |
| SESTA CORSA | 1 2 |
| | 2 x |

all'isola verde
chioggia-(ve)
potrete avere un
appartamento
a lire
6.850.000
con piscina · 4 posti letto · bagno
angolo cottura · posto auto
terrazzo vista mare ·
rivolgendovi alla
agenzia primula tel. 041 404462
uffici aperti anche i giorni festivi

Al centro della discussione la grave crisi federale

# Basket: assemblea delle società di «A»

## Lo « straniero » in campionato: verso un'evoluzione del suo impiego tattico - Tramontano gli acrobati - Verso un migliore gioco d'assieme

E' noto come il campionato italiano di basket sia secondo soltanto a quelli delle leghe professionistiche statunitensi, tecnicamente ed agonisticamente. Da quando, nel lontano 1965, vennero aperte le frontiere ai giocatori provenienti da federazione straniera, il livello, anche spettacolare, della pallacanestro nostrana è cresciuto a dismisura.

Ora, però, l'epopea dello « straniero » amante del numeno acrobatico nonché cultore di squisite raffinatezze tattiche, pare stia tramontando, e giustamente. Sono finiti, infatti, i tempi in cui Moe (tanto per fare un esempio) ai tempi del Boario Petrarca di Nikolic era da solo mezza squadra (e forse anche qualcosa di più).

Con tutta probabilità ne beneficerà il gioco d'assieme, l'amalgama del complesso. Di certo i giocatori italiani verranno maggiormente responsabilizzati. E non è detto che tale nuova situazione tattica debba necessariamente significare una recessione dal punto di vista pratico (cioè dei risultati in campo internazionale). Anzi...

Ultimi rappresentanti di un certo tipo di basket, scintillante e pirotecnico, dunque altamente spettacolare sono, senza ombra di dubbio, Bob Morse (il figliol prodigo) e « Chuk » Jura (attualmente il miglior realizzatore del campionato) dagli umori dei quali dipendono le rispettive squadre.

Atleti come Sutter, Serenson, Fleischer e Lauriski, invece, sono in grado di « piegarsi » alle esigenze della squadra contentando, nel contempo, la platea più raffinata ed esigente.

Esiste poi una pattuglia di « yankee » che al funambolismo fine a se stesso preferisce il duro (talvolta misconosciuto) lavoro a favore del complesso. Mitchell, Karl Johnson, Laing e Lienhard (non a caso appartenente alla squadra campione d'Italia) possono ricondursi entro schemi siffatti mentre per Driscoll e Robbins il discorso può essere differente. I due, infatti, al naturale altruismo uniscono un non comune bagaglio d'esperienze acquisite tra i « pro » statunitensi, cui potranno proficuamente attingere i compagni di squadra. E oggi, intanto, si riuniscono a Roma in assemblea le società di basket di serie A per il rinnovo delle cariche elettive della Lega e per discutere i problemi relativi all'orario d'inizio delle partite, che si fissano il mercoledì, nonché dei rapporti con la RAI-TV. Ma è evidente che al di là dell'ordine del giorno, la discussione si polarizzerà sulla crisi federale (fra l'altro la Federazione è senza presidente dopo le dimissioni di Coccia) di cui sono state manifestazioni clamorose le recenti vicende della giustizia federale con relativi strascichi in tribunale.

Infine apprendiamo che in relazione alla partita Sinudyne-Sapori, giocata a Bologna il 12 ottobre e vinta dalla squadra bolognese, e durante lo svolgimento della quale il giocatore Ceccarelli della Sapori fu colpito da un oggetto lanciato dalle tribune, il giudice unico ha dato partita vinta ai senesi ed ha squalificato per una giornata il campo della Sinudyne che pertanto dovrà giocare la partita del 22 ottobre contro la Mobilgirgi di Varese in campo neutro.

Campionati europei di pallavolo

# *Stasera a Skopije Italia-Jugoslavia*

Oggi in Jugoslavia iniziano i campionati europei di pallavolo ai quali l'Italia partecipa con la squadra maschile e femminile. Gli azzurri giocheranno il girone di qualificazione a Skopije con Polonia (campione del mondo), Jugoslavia e Ungheria. Le ragazze giocheranno invece la qualificazione con Polonia, Cecoslovacchia e Belgio a Negotin. La squadra maschile disputera la prima partita stasera alle ore 20 contro la Jugoslavia. L'allenatore Franco Anderlini ha a sua disposizione i seguenti giocatori: Mattioli, Salemme, Nencini, Di Coste (Ariccia); Lanfranco (Cus Torino); Nannini, Montorsi, Giovenzana, Dall'Olio (Panini Modena); Greco (Paoletti Catania); Marco Negri (Cesenatico); Martino (Alessandria).

Queste le azzurre a disposizione. Julli, Natali, Lensi (Valdagna Scandicci); Visconti, Bonacini (Nelsen Reggio Emilia); Forestelli, Pezzoni (Metauro Fano); Pizzo (Torre Tabita Catania); Marchese (Valsanson Genova); Torretta (Alzano); Savoldelli (Presolana) e Pisi (Pro Patria Ancona).

Nella terza giornata del campionato (inizio ore 14,30)

# *Roma per vincere col Verona Lazio a Perugia senza affanni*

**La Fiorentina nella trasferta con la Juventus punta al pari — L'Ascoli dei « miracoli » chiamato alla riprova con il Torino — Il Napoli imporrà lo « stop » al Cesena?**

Forse neppure il terzo turno del campionato di serie A che avrà inizio alle ore 14,30, scioglierà i nodi che riguardano le squadre destinate a contendersi i primi posti della classifica. Il cartellone presenta incontri sostanzialmente equilibrati, salvo poche eccezioni. Così, con Ascoli e Cesena impegnate a rimanere a contatto delle grandi, o presunte tali, con la Sampdoria alla ricerca del primo punto in classifica, con Cagliari, Inter, Como, Fiorentina, Roma e Perugia che non hanno mai vinto, si evidenzia come questo turno sia all'insegna dell'incertezza. Spiccano sulle altre Juventus-Fiorentina, Bologna-Milan, Napoli-Cesena e Inter-Cagliari, ma anche Ascoli-Torino, Perugia-Lazio, Roma-Verona e Sampdoria-Como si annunciano scontri interessanti.

A Torino contro la Juventus i « viola » sarebbero certamente soddisfatti di riportare un risultato di parità. La tradizione è tutta dalla parte dei campioni d'Italia che nelle 40 partite disputate ne hanno perdute soltanto 3. Ma tradizione a parte la squadra di Mazzone sembra zoppicare assai, mentre la Juventus, sia pure aiutata da ... circostanze fortunate ha marciato in perfetta media scudetto e arriva al confronto con la Fiorentina con tutti i suoi uomini in efficienza e moralmente caricati dalla chiamata in nazionale. Di contro i viola non potranno disporre dell'ammalato Casarsa e dello squalificato Beatrice che saranno sostituiti da Desolati e Galdiolo. Comunque non è da escludere qualche sorpresa.

A Bologna il Milan arriva a proposito per misurare se stesso e la squadra di Pesaola. Il Milan, nonostante le vicende che travagliano la società, nonostante domenica scorsa abbia giocato senza allenatore in panchina, è in classifica con le prime in perfetta media scudetto. Non ha ancora subito un gol. Quindi ha tutte le carte in regola per aspirare ad un successo sul campo del rossoblù. Tra l'altro Trapattoni in questa occasione sarà al suo posto in attesa che Rivera decida quale futuro debba avere la squadra rossonera. Il Bologna, già vincitore sul Torino, domenica sconfitto a Verona, è squadra ancora da decifrare. In questa occasione farà debuttare in serie A il diciannovenne Chiodi al posto dell'infortunato Bertuzzo. Il risultato pertanto è quanto mai imprevedibile, pur se Pesaola ha « caricato » a dovere i suoi.

A Napoli il Cesena affronta la prova della verità. La squadra di Marchioro strappato il pareggio a Milano contro l'Inter, ha battuto nettamente la Roma domenica scorsa. Domani scende al San Paolo decisa a rimanere imbattuta. Il Napoli, partito con l'obbligo di rincorrere lo scudetto ha superato in modo avventuroso il Como e a Firenze ha dovuto accontentarsi di uno stiracchiato pari contro una Fiorentina che per di più ha giocato per un'ora in « dieci ». Nell'allenamento della nazionale a Varese, Savoldi ha messo a segno due gol che potrebbero preludere ad una sua esplosione anche in campionato: fatto in verità tanto atteso dagli appassionati sostenitori partenopei. Una vittoria in questo momento per la squadra di Vinicio varrebbe molto, consentendole tra l'altro di continuare a marciare in perfetta media scudetto, in attesa di tempi migliori dal punto di vista della resa della squadra. Tutto sommato una vittoria dei napoletani è molto probabile.

A San Siro l'osservatore distratto potrebbe domani anche confondere le panchine. Suarez già dell'Inter torna a Milano alla guida di un imprevedibile Cagliari e Chiappella, appunto già del Cagliari, «smanierà» sulla panchina dell'Inter alla ricerca della prima vittoria di questo campionato. Probabilmente saranno i nerazzurri a far bottino pieno, a meno ché non sia Riva a cambiare le carte in tavola.

L'Ascoli, squadra della quale già si grida giustamente al miracolo per la sua vittoria sulla Fiorentina e il pareggio a Cagliari, avrà di fronte un Torino pieno di ambizioni e deciso a dimostrare che si tratta di ambizioni fondate. Paolino Pulici dopo la « tripletta » rifilata domenica al Perugia incute timore, e pur caricati a dovere da Riccomini gli ascolani guardano a questo confronto con fondate preoccupazioni. Un pareggio agli ascolani andrebbe bene, ma conseguirlo con un attacco che segna poco non sarà facile.

A Perugia la Lazio cercherà decisamente i due punti che le consentano di continuare il cammino con le prime della classifica e magari, se le circostanze e i risultati degli altri campi lo consentiranno, di rimanere sola in testa. Castagner è consapevole del valore della squadra di Corsini, ma non dispera della possibilità di riportare un risultato utile che rinfranchi la squadra dopo la « stangata » di Torino.

All'Olimpico la Roma ha l'obbligo di vincere col Verona di Valcareggi. Intorno alla squadra giallorossa già si accendono le polemiche. Liedholm non è più il tecnico indiscusso e intorno a lui e alla sua squadra le acque si agitano. La squadra giallorossa si schiererà con la stessa formazione di domenica scorsa e così sarà possibile anche capire se a Cesena è stata una brutta ma occasionale giornata o se invece sia quella la unica dimensione della Roma attuale. I veronesi scendono nella capitale senza problemi, già accreditati di una discreta levatura e potrebbero anche farla franca.

A Genova tra Sampdoria e Como sarà il « derby » delle sfortunate. La squadra genovese dicono che in campo faccia sempre la sua buona figura; tuttavia in due partite ha rimediato esattamente due batoste. I comaschi, arrivati freschi freschi dalla serie B, hanno dovuto vedersela nelle prime due giornate niente meno che col Napoli e la Juventus, nonché con gli arbitri e la sfortuna più perfida, e tuttavia un punto alla Juve campioned 'Italia sono riusciti a strapparlo. A Marassi la Sampdoria non dovrebbe fallire il colpo, eppure il Como le sue *chances* le ha, eccome!

**e. b.**

## Lazio « primavera » al Flaminio (14,45)

**La Lazio e la Roma debuttano oggi e domani nel campionato primavera. I biancazzurri se la vedranno al « Flaminio » (ore 14,45) con la Sambenedettese, mentre i giallorossi saranno in trasferta a Bologna, dove giocheranno alle ore 10,30.**

## sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **CALCIO — La federazione polacca di calcio ha comunicato alla FIGC che la partita del campionato europeo Polonia - Italia in programma a Varsavia il *26 ottobre prossimo comincerà alle 14 anziché a mezzogiorno*, come in un primo tempo previsto. Per la trasmissione TV in diretta un veto sarebbe stato posto dalla Lega per non danneggiare le squadre di Serie « B ».**

● **CALCIO — La « Dinamo » di Kiev, la squadra che guida l'attuale classifica della massima divisione di calcio dell'URSS e detentrice dell'ultimo scudetto, è stata *clamorosamente sconfitta a Tashkent dalla squadra del* « Pakhtaro » col risultato di 0-5 (0-1). La Dinamo di Kiev continua però a guidare la classifica con 37 punti dopo 25 partite.**

● **PALLAMANO — Domani inizia il campionato di serie A maschile di pallamano. Al campionato prendono parte 12 squadre: Cus Roma, Duina Trieste, Forst Brixen, FF.AA. (Esercito), Gaeta, G.S. Fatme, Mercury Ass. Bologna, Montesacro, Pallamano Modena, Renault Roma, Volani Rovereto, Jagermeister Teramo. I Volani Rovereto, squadra campione d'Italia 1974-75, impegnato nella Coppa dei Campioni con gli israeliani dell'Apoel Rheovot (già battuti in andata 10-9) ha chiesto e ottenuto il rinvio a data da destinarsi della partita Rovereto-Teramo.**

● **PUGILATO — Il belga Fernand Roelands e l'italiano Vincenzo Quero si affronteranno il 14 novembre prossimo a Milano in un incontro che viene considerato quale semifinale per il titolo europeo dei leggeri. La TV trasmetterà in diretta l'incontro**

Ieri sera boxe a Roma e a Milano

# Jacopucci ai punti su Amichaid

**Al « Palalido » Acosta batte Merencio per K.O. alla quinta ripresa**

Il campione d'Italia dei pesi medi Angelo Jacopucci ieri sera ha battuto ai punti in otto riprese il marocchino Mohamed Amichaid sul ring del Palazzetto dello sport di Roma

L'italiano si è imposto dominando la settima e l'ottava ripresa, dopo che per sei « *round* » il match si era trascinato in sostanziale parità a livelli francamente scadenti. Negli ultimi due « *round* » l'opportunista pugile di Tarquinia ha trovato la necessaria concentrazione per imporsi al ventitreenne pugile marocchino. Con questa vittoria Jacopucci indirettamente risponde a Pulcrano che tornato alla boxe sostiene di voler rapidamente giungere al titolo italiano dei medi, ma proprio quindici giorni or sono nel match in cui ritornava sul ring fu battuto da Amichaid.

* * *

Questi i risultati della riunione pugilistica di ieri sera al « Palalido » di Milano: Superpiuma: Musolino di Pavia (kg. 60) e Zanghi di Bologna (kg. 57.800) pari in 6 riprese; Mediomassimi: Quinales di Caracas (Kg. 77) batte Cotugno di Napoli (Kg. 76,300) per K.O. a 2'35" della prima ripresa. Superleggeri: Frasca di Milano (Kg. 65.100) batte Ribeiro di San Paolo (Kg. 62) ai punti in 8 riprese. Welter: Lara Acosta di Carcas (Kg 67.700) batte Merencio di San Paolo (Kg. 65.800) per K.O. a 2'28" della quinta ripresa. Superleggeri: Bergamaso di Napoli (Kg. 63,800) batte Petit Pierre, Francia (Kg. 62.800) K.O.T. a 1' e 34" della settima ripresa.

## Pianta - Scalini su Abarth 031 vincono il « Giro »

TORINO, 17

L'Abarth 031 di Pianta-Scabini, vettura derivata dalla « 131 Mirafiori » che nel 1976 difenderà i colori FIAT nei rallies, ha vinto il terzo Giro automobilistico d'Italia Trofeo FIAT. Al secondo e terzo posto le due Porsche Carrera di Coggiola-Pilone e Bocconi-Lovati.

Sfortunata la gara della Lancia Stratos di Facetti Garzoglio che non ha terminato la prova di Marano Po e durante il trasferimento a Torino a causa di un ritorno di fiamma, si è dovuta ritirare. Nessun danno ai piloti.

# posta pensioni

## Dopo 5 anni manca sempre qualche documento

Mio padre Ettore Da Boit, già impiegato presso il Provveditorato agli studi di Firenze e collocato in pensione il 1. ottobre 1969, è deceduto il 30 ottobre '73. Fino al momento del decesso egli aveva percepito solo acconti mensili. Aveva più volte richiesto la definizione della sua pensione, ma non ha avuto il tempo di vederla perché è morto prima. A mia volta ho sollecitato la definizione della pratica, e non ho avuto alcuna risposta. Non oso commentare l'ingiustizia sofferta da mio padre e spero solo di conoscere a che punto è la pratica.

MARIO DA BOIT
Firenze

*La pensione non è stata ancora messa in lavorazione in quanto manca il documento della Capitaneria di porto che attesti il servizio coloniale svolto da tuo padre, ai fini della conseguente supervalutazione della anzianità assicurativa. Della mancanza di tale attestato l'Ispettorato pensioni del ministero della Pubblica Istruzione ha dato notizia al competente ufficio del ministero della Difesa. Se ti è possibile, cerca di inviare tu stesso al predetto Ispettorato (senza attendere che gli uffici definiscano la questione) lo stato di servizio di tuo padre, sul quale devono essere annotati i nomi delle navi, al fine di stabilire definitivamente se le stesse erano in armamento o in deposito. Solo dopo l'arrivo di tale documento, il ministero della P.I. potrà evadere positivamente la domanda di pensione.*

## L'INPS e le decurtazioni

*Riceviamo e pubblichiamo:*

La legge 16 aprile 1974 n. 114 all'art. 2 bis, a proposito dei trattamenti minimi delle pensioni INPS, dispone che: *Il trattamento minimo della pensione INPS diretta è garantito anche quando il titolare percepisce contemporaneamente una pensione di reversibilità a carico d'ogni altro trattamento pensionistico ecc.* Tale legge fu riportata dalla Gazz. uff. n. 113 del 2 maggio 1974.

La scrivente Clara Tonello titolare della pensione di vecchiaia n. 2398 VO non vede perché tale pensione — in godimento dal gennaio 1972 — le fu decurtata a L. 24.450 e poi aumentata a lire 27.650 in luogo di lire 55.950 che le spetta per aver superato il 60. anno di età.

Pertanto la scrivente chiede all'INPS la differenza percepita in meno sui ratei di gennaio e marzo, maggio, luglio e settembre e quella relativa agli arretrati che le furono corrisposti in meno a partire dal novembre 1972.

Ringraziamenti e distinti saluti.

CLARA TONELLO
Roma

## Sarà stato un disguido?

Sono titolare di pensione indiretta e come tale percepisco dall'INPS lire 64850 al mese. Lo scorso mese mi sono recata a riscuotere e con sommo stupore non ho trovato l'aumento stabilito dalla nuova legge e relativi arretrati. All'ufficio postale non mi hanno saputo dire niente. Poiché la mia pensione è inferiore alle 100.000 lire al mese ritengo di aver diritto ai miglioramenti.

ISOLA MIRABELLI
Valdottavo (Lucca)

*Riteniamo che il mancato pagamento della pensione nella nuova misura sia dovuto a qualche disguido dell'INPS o delle poste e che attualmente ella abbia già riscosso ogni spettanza. In caso contrario ci riscriva.*

## Il Fondo di previdenza non è competente

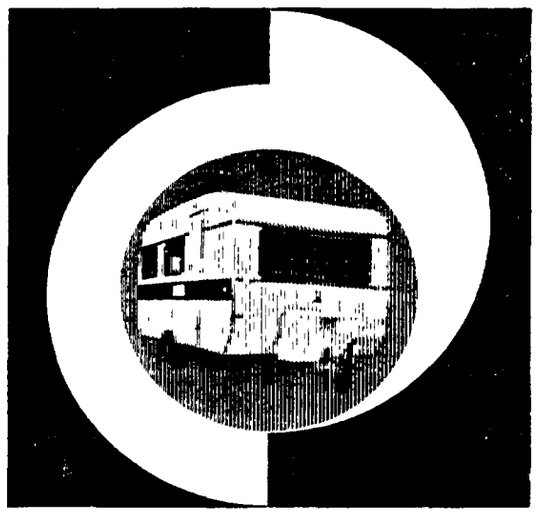
Un compagno ha prestato per molti anni la sua opera nelle off.cine ATAN. Successivamente è stato colpito da una malattia non riconosciuta per causa di servizio. Ora è guarito e siccome non ha l'età pensionabile vorrebbe tornare al proprio lavoro, senonché incontra difficoltà a causa della procedura burocratica in atto all'INPS « Fondo speciale dei ferrotranvieri ».

Cellula PCI delle officine ATAN di Napoli

*Da quanto comunicatoci riteniamo che l'ostacolo alla riassunzione del compagno dipenda dalla azienda e non dal Fondo di previdenza, il quale non ha alcun potere per decidere in merito alla ripresa o meno dell'attività lavorativa da parte del personale. Il Fondo, infatti, si limita ad accertare il diritto a pensione e a liquidare la stessa.*

*Poiché supponiamo che l'interessato sia pensionato di invalidità (che per le norme che regolano il Fondo di previdenza autoferrotranvieri deve essere una inabilità assoluta e permanente), l'azienda non vuole riassumerlo proprio perché la pensione lo dichiara inabile al lavoro. Se l'interessato ritiene di aver riacquistato una capacità lavorativa, è necessario far presente la situazione al Fondo il quale, accertate di nuovo le condizioni fisiche del predetto, può sospendere la pensione per tutto il tempo in cui egli si rioccupa. Come può notarsi, la riassunzione deve essere preventivamente concordata con l'azienda.*

A cura di F. Viteni



roller
difende il tuo diritto alle vacanze
fino in fondo
blocca i listini al luglio 1974
roller è con te
questo è il periodo
più favorevole dell'anno per acquistare un roller
roller calenzano firenze telefono 8878141
centro informazioni firenze piazza stazione 23r tel. 211738
filiale di milano piazza de angeli 2 tel. 436484
filiale di torino lungodora siena 8 tel. 237118
filiale di roma via asmara 10 tel. 832283
l'organizzazione di vendita roller è inserita
negli elenchi telefonici di tutta l'italia alla voce roller